



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 / fasc. 209.77.2/2022

Allegati:

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
[ID: 7809]
(va@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della Transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[ID: 7809]
(compniec@pec.mite.gov.it)

Alla Società INE Nardò S.r.l.
(inenardosrl@legalmail.it)

Oggetto: [ID: 7809] **NARDÒ (LE): Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere e infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 67,275 MW DC e 66,000 MW AC, con contestuale utilizzo del terreno ed attività agricole di qualità, apicoltura e attività sociali da realizzare nel comune di Nardò (LE) in località "Maramonti".**

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 (PNIEC),

Proponente: Società INE Nardò S.r.l.

Richiesta di integrazioni-art. 24 del D.Lgs. 152/2006.

E.p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Brindisi e Lecce
(mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it)

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico della DG ABAP



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

22/07/2022

Al Servizio III – Tutela del patrimonio
storico, artistico e architettonico della DG ABAP

Alla Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione autorizzazioni ambientali
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota della Direzione generale ABAP prot. n. 23569 del 22/06/2022 si comunica quanto segue.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 152 del 2006;

visto l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (G.U.R.I. n. 150 del 29/06/2022), recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, secondo cui *"La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti"*;

considerato, pertanto, che la competenza del Ministero della cultura sul progetto di cui trattasi, a decorrere dal 30 giugno 2022, è trasferita dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza speciale per il PNRR, al quale ultimo Ufficio di livello dirigenziale generale devono, pertanto, essere inoltrate tutte le ulteriori comunicazioni in merito alla procedura di cui trattasi;

considerato che a seguito delle modifiche introdotte dal decreto-legge n. 77 del 2021 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108) all'art. 25 del D. lgs. n. 152 del 2006, con il nuovo comma 2-quinquies, è stabilito che *"il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica"*, dovendosi qui intendere esteso il riferimento al *"competente direttore generale del Ministero della cultura"* all'intervenuto competente Direttore Generale della Soprintendenza speciale per il PNRR, come sopra indicato dal citato art. 36, comma 2-ter, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

considerato che con nota prot. n.11364 del 15/07/2022 la **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce**, dopo una ricognizione della situazione vincolistica dell'area e un esame dei potenziali impatti determinati dall'intervento, ha rilevato la necessità di acquisire della documentazione integrativa al progetto presentato da codesta Società INE Nardò



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

S.r.l., al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto sul patrimonio culturale. Si chiede pertanto di acquisire la seguente documentazione integrativa alla documentazione progettuale e al SIA, già presentati con l'istanza VIA:

Aspetti archeologici:

Si riporta di seguito quanto richiesto dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce, con la nota sopra citata:

1. «L'intervento in oggetto si inserisce all'interno di un comprensorio territoriale caratterizzato da un patrimonio archeologico denso e diffuso, per il quale i dati noti da bibliografia costituiscono solo una parte di un quadro più ampio di testimonianze materiali riconducibili a diverse epoche storiche, soprattutto all'età protostorica e con continuità di vita in età messapica, romana e medievale, dato non comune nel territorio salentino ed evidentemente legato alla lunga durata della viabilità antica.

Per quanto attiene gli impatti diretti connessi alla realizzazione dell'impianto, la "Relazione archeologica" e la "Carta del rischio archeologico" incluse nella Documentazione specialistica danno conto degli esiti dell'analisi bibliografica, della fotointerpretazione e della ricognizione territoriale, sulla base delle quali viene definito un grado di **rischio archeologico MEDIO-ALTO** per le opere in progetto (in ragione della diretta interferenza o della stretta prossimità delle opere con evidenze di carattere archeologico), ad esclusione del tratto di cavidotto dal Km 10 al Km 14,43 definito con grado di rischio archeologico **BASSO**.

Nel dettaglio si rilevano le seguenti **interferenze dirette o stretta prossimità tra le opere in progetto e le evidenze archeologiche**:

- **nell'area dell'impianto agrovoltico**, definita con rischio archeologico **ALTO**, interferenza diretta con UT_1 e UT_2, aree con concentrazione medio-alta di frammenti fittili protostorici a S/O di Masseria Maramonti e con UT_3, area con concentrazione rada di materiale fittile di età protostorica a N/O da Masseria Maramonti; lungo il margine settentrionale dell'impianto, interferenza diretta con parte del tracciato della Via Sallentina.
- **Lungo il tratto di cavidotto dal Km 0 al Km 3.85**, definito con rischio archeologico **MEDIO**, interferenza diretta con parte del tracciato della Via Sallentina.
- **Lungo il tratto di cavidotto dal Km 3.85 al Km 4.40 (presso Masseria Salmenta)**, interferenza con le TR_9-10-11, tratti di carraie di diversa lunghezza e con orientamento N/O-S/E; **lungo il tratto di cavidotto dal Km 12 al Km 12,60** (a 510 m N/E da Masseria Stanzie), interferenza con le UT 4 e UT5, aree caratterizzate da materiale ceramico sporadico: il rischio archeologico per queste aree è definito **ALTO**.
- **Il tratto di cavidotto di collegamento, dal Km 4.40 al Km 10** "a visibilità pessima o inaccessibile che inficia il rinvenimento di evidenze archeologiche" viene definito con rischio archeologico **MEDIO**.

Considerato quanto premesso, relativamente al progetto in argomento, questa Soprintendenza, ai fini dell'espressione del parere richiesto, ritiene indispensabile approfondire i seguenti aspetti, come già segnalato in fase di verifica di assoggettabilità con nota prot. 4615P del 22.03.2021:



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

22/07/2022

- 1.1** il progetto in esame presenta un'interferenza diretta con un tratto di un importante asse viario di epoca antica cui potrebbero essere messi in relazione i solchi di carraie presenti nei pressi, noti da segnalazioni, fonti bibliografiche e ricognizioni di superficie e che potrebbero interessare un'area più vasta di quella oggi nota. Tale interferenza potrebbe essere superata modificando il tracciato del cavidotto di connessione alla sottostazione. Si chiede, pertanto, una soluzione alternativa del tracciato del cavidotto che superi tale criticità.
- 1.2** sulla base di quanto emerso a seguito delle attività di ricognizione territoriale i cui risultati sono esplicitati nella Relazione archeologica e rappresentati nella Carta del rischio, in assenza di indagini preventive, si ravvisano possibili impatti negativi sul patrimonio archeologico nell'area dell'impianto in progetto; si ritiene opportuno, a tal fine, attivare le procedure previste ai sensi del combinato disposto degli artt. 28 c.4 del D.lgs. 42/2004 e 25 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., concordando con l'Ufficio Scrivente [ovvero con la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce] apposite forme di coordinamento e collaborazione per predisporre un piano operativo di indagini preventive, da effettuare nelle aree a maggiore rischio archeologico .

Si rimane in attesa di un cortese riscontro a quanto sopra chiesto.

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP
Arch. Carmela Iannotti



Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP
Arch. Rocco Rosario Tramutola



IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
Dott. Luigi LA ROCCA

